

LABORATORIO “PAROLE E IMMAGINI”

04/12/2017 - Dr.ssa Luana Di Cataldo e Dr.ssa Grazia Giannini

Il laboratorio proposto alle Docenti, dalle psicologhe Grazia Giannini e Luana Di Cataldo, è intitolato “Parole e immagini”, basato sulla *pedagogia di genere* di Silvia Leonelli e ispirato al costrutto junghiano di *individuazione*.

L’obiettivo del laboratorio è formare le Docenti rispetto alla decostruzione degli stereotipi di genere, fornendo loro gli strumenti per decodificare i modelli tradizionali e far emergere il valore delle differenze affinché possano trasmettere questa loro consapevolezza agli allievi ed educare quindi al rispetto delle differenze e ai costrutti dell’accoglienza, della pari dignità, del pari valore e dell’uguaglianza tra i generi. Infatti osservando le percezioni e le proiezioni che attribuiamo alla realtà che ci circonda, in termini di femminile e maschile, e riflettendo sulle stesse, possiamo prendere consapevolezza degli stereotipi che abbiamo assimilato e che tendono a guidarci nei comportamenti, nelle relazioni interpersonali e ancora prima, nei pensieri che formuliamo rispetto agli individui e agli eventi, attribuendo un diverso valore agli stessi, sulla scia delle convinzioni formulate sulla base degli stereotipi che definiscono in maniera rigida il femminile ed il maschile.



Durante il laboratorio “parole e immagini”, abbiamo proposto alle insegnanti un’attività in tre fasi:

- inizialmente sono state esposte alcune immagini raffiguranti espressioni di visi femminili e maschili e figure intere con varie posture; a queste è stato associato il compito per il gruppo di legare queste a sentimenti, azioni, attributi, caratteristiche personali. Quest’ultima serie di categorie erano a disposizione dei partecipanti sotto forma di una serie di parole poste su un tappeto, su cui si poteva esercitare la libera scelta;
- poi, e all’interno del contesto di gruppo, ogni partecipante è stata intervistata ed ha quindi motivato la propria scelta di attribuzione di un’immagine femminile o maschile alla parola precedentemente

selezionata; e su di un cartellone sono state registrate le diverse parole;

- infine, in gruppo è stata aperta una discussione, nella quale sono confluite le opinioni e le attribuzioni di tutte le presenti.



**immagini parole e
confronto di significati**

Questo lavoro di intervista e di sintesi ha permesso di osservare la presenza di alcuni stereotipi legati al genere e le attribuzioni soggettive che vengono proiettate su determinati termini, aggettivi e qualità, che vengono connotati come prevalentemente attinenti al femminile o al maschile.

Alcune delle parole proposte sono state: acondiscendenza, allegria, arroganza, capacità di ascolto, astuzia, capacità di comunicazione, competizione, coraggio, debolezza, dolcezza, durezza, insicurezza, ottimismo, passività, empatia, socievolezza, sopportazione del dolore, tendenza a dominare.

Il laboratorio di gruppo è stato uno spazio di auto-osservazione.

Le partecipanti hanno mostrato molta sensibilità e attenzione nei confronti delle proprie risonanze emotive e si sono rese disponibili a mettersi in discussione, partendo dai propri stereotipi e pregiudizi, comprendendo le difficoltà che si possono presentare nell'incontro con un sistema di credenze diverso da quello di appartenenza.

Il laboratorio è stato molto costruttivo in quanto si sono evidenziati alcuni stereotipi di genere partendo dai propri costrutti personali e culturali e la messa in discussione degli stessi e di quanto il processo di decostruzione sia possibile a partire dal lavoro su se stessi e nell'ambito educativo.

Desideriamo ringraziare sentitamente le Docenti che hanno partecipato con motivazione ed interesse al laboratorio, in quanto si sono rese disponibili ad accogliere questo progetto formativo sull'accettazione della libera espressione personale, rispondendo in maniera personale e sentita.

